

# DICHIARAZIONE DI STATO DI EMERGENZA CLIMATICA

Il Consiglio comunale di Sesto Fiorentino

Considerato

- che i cambiamenti climatici in corso nel pianeta, causati dalle attività antropiche e dall'attuale modello di sviluppo, costituiscono una seria minaccia per la biosfera, per la disponibilità e l'approvvigionamento di alimenti e acqua, per le condizioni di vita e per l'economia stessa;
- che le conseguenze a breve termine dei cambiamenti climatici possono oltretutto destabilizzare la comunità internazionale, alimentando tensioni e conflitti, oltre che aumentare il numero dei profughi climatici e incrementare esponenzialmente i flussi migratori;
- che, come sottolineato dalle Nazioni Unite nell'ultimo rapporto sul clima, limitare il riscaldamento globale a 1,5°C richiede cambiamenti rapidi, lungimiranti, senza precedenti;
- che rispetto alle indicazioni della Conferenza di Parigi del 2015 vi sono ritardi ed esplicite resistenze da parte di alcuni dei principali Paesi responsabili delle emissioni climalteranti, che rendono impossibile il mantenimento degli impegni presi in sede di conferenze mondiali;
- che, per quanto concerne il nostro paese, desta ulteriore preoccupazione la tendenza rilevata nell'area mediterranea dove si registra un incremento della temperatura media superiore a quello globale con rischi ancora più alti di fenomeni estremi di desertificazione, di fenomeni metereologici abnormi e di disastri naturali.

Ricordato

- che i governi di Scozia, Galles, Irlanda, Inghilterra hanno votato atti per dichiarare l'emergenza ambientale e climatica e lo stesso stanno facendo regioni e città in tutto il mondo come la Catalogna, Londra, Basilea, York, San Francisco, Melbourne, Edimburgo, Milano e Napoli ecc.
- che anche la Regione Toscana ha approvato una mozione che impegna la Giunta, tra le altre cose, a dichiarare lo stato di emergenza climatica ed ambientale

assumendo consapevolezza e responsabilità politica del dovere di coordinare e rafforzare politiche, azioni ed iniziative volte al contrasto della crisi climatica. E che impone politiche concrete per favorire nelle nostre comunità uno sviluppo diverso sul piano delle scelte energetiche, delle risorse e sul piano amministrativo e di indirizzo per gli enti locali.

### Impegna il Sindaco e la Giunta

- ad aderire e sostenere gli impegni approvati dal Consiglio Regionale della Toscana
- a chiedere al Parlamento ed al Governo di dichiarare lo stato di emergenza climatica e ad operare con atti e con leggi che favoriscano un diverso sviluppo per il nostro Paese in ottemperanza agli impegni assunti in sede di Conferenze Internazionali.
- Ad operare sul territorio del nostro Comune, considerando una priorità in tutti i propri piani e programmi, in tutti gli atti politici e amministrativi, la salvaguardia e la valorizzazione di uno sviluppo urbano che metta al centro il contrasto al cambiamento climatico, il rispetto dell'ambiente, un vero piano del verde urbano, un piano per il recupero degli edifici dismessi e la promozione di buone pratiche individuali e collettive nella vita della nostra città.

**Per il Gruppo Insieme Cambiamo Sesto-per Sesto Bene Comune**

Quercioli Maurizio

Terzani Serena